

La Caccia Continua

Modulo Avventura

Crediti

Scritto da:
Roberto Bernocco e Gianluca Mollo

Copertina:
Andrea Gatti

Illustrazioni:
Irene Maria Bonora, Franco Colombano, Stefano Costarelli, Andrea Gatti, Fabio Mori, Giulio Pennella, Fabio Porfidia, Eugenio Traina e Gregorio Verdoia (Vladimir)

Tratto da:
COMPAGNI DI VIAGGIO di Roberto Bernocco
Edizioni Lulu, Inc.
IL SOGNO E L'INCUBO di Roberto Bernocco
Edizioni Lulu, Inc.
SPERANZE NEGATE di Roberto Bernocco
Edizioni Lulu, Inc.

Basato su:
Faith Empire - Impero delle Fedi Manuale Base

Rigraziamenti:
Alessandro Aicardi, Luca Antonelli, Andrea Baroni,
Matteo Del Chicca (Galdor), Cecilia Dibrigida, Ivano Lovera, Cristian Negro e Cinzia Usai.

Fonti bibliografiche, enciclopediche e citazioni:
Garzanti: Le Garzantine "Universale" Edizione 2003
Wikipedia: <http://wikipedia.org>

Faith Empire © 2008 da Roberto Bernocco, Franco Colombano e Gianluca Mollo
Nessuna parte di quest'opera (tranne la Scheda del Personaggio) può essere riprodotta senza il permesso degli autori.
Le richieste di riproduzione dell'opera devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Roberto Bernocco, C.so Monviso 31, 12042 Bra, Italia.

Quest'opera si basa sulla finzione. I nomi, i personaggi, i luoghi e gli avvenimenti sono il prodotto dell'immaginazione degli autori o sono

usati in modo fittizio, e tutta le somiglianze alla vita reale di persone morte o in vita, aziende, eventi, o luoghi sono puramente casuali.
Per maggiori informazioni: www.faihtempire.com

Stampato da Lulu, Inc www.lulu.com

Prima Edizione



Prefazione

Dopo oltre un anno dall'uscita del manuale principale di Faith Empire, abbiamo deciso di fornire, a quanti lo hanno apprezzato e si sono divertiti avventurandosi con i loro personaggi negli oscuri e pericolosi mondi della nostra ambientazione, una nuova sfida, costituita da un'avventura più complessa ed articolata rispetto a quella inclusa nel manuale base e da nuove armi e regole di gioco che vanno ad integrare quelle già illustrate in precedenza.

Questo perché per noi la situazione della Galassia descritta nel primo manuale non è che un punto di partenza cronologico per vicende in perenne evoluzione, in modo da dare, a chi avrà la bontà di seguirci, sempre nuovi spunti per creare avventure divertenti e coinvolgenti in un futuro remoto che speriamo con tutto il cuore non si tramuti mai in realtà, ma rimanga confinato tra i deliri della nostra fantasia.

Buon divertimento a tutti!

Gli Autori

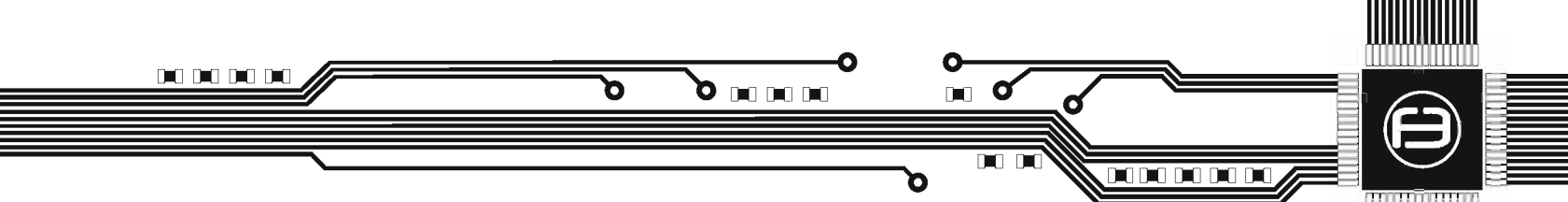


La guerra per me, significava proiettili rombanti e schegge d'acciaio; soprattutto significava fango, pidocchi, fame e freddo.

George Orwell

Indice

Capitolo 1:	
Premessa	1
Crediti	1
Prefazione e Indice	2
Premessa	3
Capitolo 2:	
Verso l'ignoto	7
La Missione	
Primi Ostacoli	
Il Viaggio	
Racconto:	
Il teorema di Stolzmann	
Capitolo 3:	
In terra straniera	15
Un colpo di fortuna	
Un uomo tenace	
Base Yakuza	
Pianeta disperato	
Capitolo 4:	
Ritorno alla civiltà	25
Continua la caccia	
Corruzione e pericoli	
Ribellione	
Capitolo 5:	
Cammino Tortuoso	29
Guasto della nave	
Il viaggio riprende	
Sulle tracce del Presidente	
Racconto:	
La nuova via	
Capitolo 6:	
Insurrezione	35
Piano d'Attacco	
Soffiata	
Scoperta sconcertante	
Capitolo 7:	
La fine dei giochi	41
Tempio sconosciuto	
Ultimo Atto	
Racconto:	
La scoperta	
Capitolo 8:	
Dati aggiuntivi	45
Nuove Regole	
Armi	
Abilità	
Personaggi di Esempio	



Nulla può considerarsi più empio della generazione di cloni degli esseri umani. Con questo atto di infinita superbia l'uomo s'è arrogato il diritto di sostituirsi a Dio, e mai potranno avere il suo perdono coloro che hanno agito con così tanta superbia.

Papa Leone XVI, 2312 d.C.

Incipit della bolla papale di scomunica nei confronti degli scienziati creatori dei primi esemplari di cloni.

Legenda per la Lettura



Nozione Scientifica



Cenno Storico



Dettaglio Racconto



Esempio di Gioco

Anno 2601 (Anno Cristiano)

Anno 2601 (Anno Cristiano)

Sono trascorsi ormai sei anni dalla battaglia nel sistema del Sole Nascente che ha visto al suo epilogo la fuga ingloriosa del Presidente Nobuatsu Yamamita, la sconfitta della Yukita Enterprise e la conseguente prima grande vittoria del Concilio delle Fedi.

Ma se da un lato il potere religioso si affermava sempre più, prima con la sconfitta delle tre Galaxiacorp (la Dugnac Enterprise, la Nakashima e la Sud African Diamonds Inc.) poi con la Pace Galattica, sul versante delle multinazionali la situazione non era affatto negativa.

Il Concilio delle Fedi aveva preso il possesso di una considerevole fetta della galassia conosciuta, ma le Galaxiacorp che erano riuscite a sfuggire alla scure dei religiosi si erano rintanate in aree non più facilmente raggiungibili dai balzi iperspaziali.

Con la Grande Frammentazione, i sabotaggi e le rivolte dei cloni che avevano spezzato le comunicazioni e i viaggi interstellari avevano indebolito i loro persecutori, ma al tempo stesso rinforzato le posizioni dei loro creatori e schiavisti.

Ma per un clone sopravvivere ai duri lavori forzati, o alla schiavitù in un bordello, pareva decisamente più allettante della morte sotto l'egemonia dei religiosi.

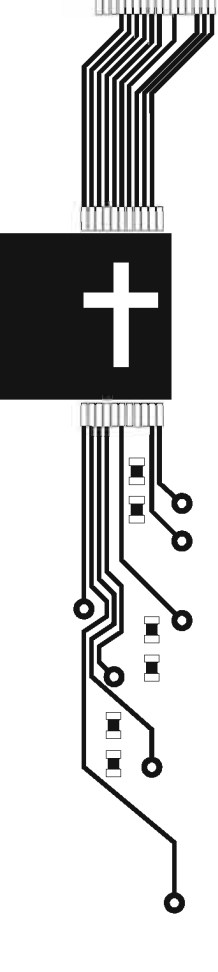
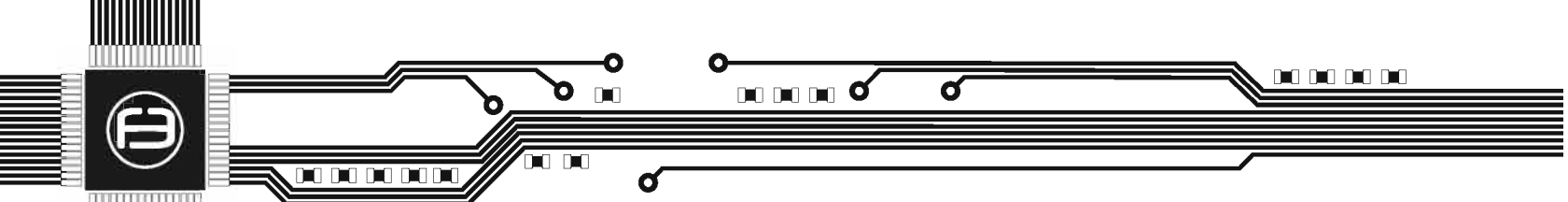
È così che la Yukita Enterprise trovava nuovo vigore, lontano dall'influenza del Concilio delle Fedi, estendendo il suo potere incontrastato su alcuni sistemi nel Braccio del Cigno. Yamamita aveva rifondato il suo impero, anche grazie ai favori della Yakuza, disponendo della vita di 30 miliardi di uomini e di una quantità imprecisata di cloni-schiavi.

Ormai la sconfitta subita era solo un brutto ricordo: la multinazionale godeva di floride risorse economiche e di una nuova e potente flotta spaziale, in grado di sostenere un attacco frontale da parte del Concilio delle Fedi anche superiore rispetto a quello subito in precedenza.

La produzione e lo spaccio di droghe sintetiche, ~~o~~ la prostituzione e il gioco d'azzardo costituivano gli introiti più proficui per la Galaxiacorp, oltre a quelli per così dire legali, come la produzione di cloni e di armi e la fornitura di cibo e di tecnologia ai pianeti sotto il controllo della Galaxiacorp e dei sistemi a lei vicini.

Insomma una situazione tutt'altro che sfavorevole per Yamamita, che si gongolava nella sua ritrovata ricchezza e prosperità, come se la disavventura subita anni prima fosse stata per lui di giovamento.

In questo contesto la Yakuza, nel nome della casata Murai, non poteva far altro che compiacersi dello stato attuale di



Droghe sintetiche

Nel corso dei secoli, dall'utilizzo delle metamfetamine, degli alcaloidi e dalle droghe su base oppiacea, gli stupefacenti, anche grazie alla ricerca genetica, si sono evoluti in maniera esponenziale.

Prima per soddisfare il piacere e la ricerca dell'oblio, poi come sostanze da prestazione, per tutti coloro che dovevano affrontare situazioni estreme di sforzo e pericolo.

I clienti di queste specifiche droghe erano presenti tra i minatori, i mercenari e i piloti costretti a turni di viaggio estenuanti, e rappresentavano un largo bacino di consumatori, tra le popolazioni sotto il controllo delle Galaxiacorp, tanto che la produzione di queste sostanze non era in mano alle cosche mafiose, ma direttamente alle multinazionali, che le fornivano per sostenere i propri lavoratori. Via via questo tipo di droghe è stato bandito dalle religioni, fino al tentativo, nel 2582, di stroncarne la produzione in una maxi operazione a livello galattico che coinvolse, con una campagna di perquisizioni e rastrellamenti, 160 pianeti, arrivando a recuperare 780 megagrammi di sostanze stupefacenti.

La Triade Cinese, che deteneva il maggior numero di laboratori per la produzione, grazie a un informatore infiltrato nell'operazione riuscì ad uscirne indenne, ottenendo di fatto il totale controllo sul settore.

Chi è affetto dalla dipendenza da queste sostanze presenta all'incirca gli stessi sintomi: dimagrimento, aggressività mista a momenti di depressione, indebolimento generale e nella fase di dipendenza più acuta fragilità della struttura ossea, cecità e infine la morte.

quella zona della galassia.

Ricchezza e benessere diffuse a sufficienza per incentivare i consumi pregiati al mercato nero, popolazione povera per avere facilmente mano d'opera a basso costo da impiegare per le proprie milizie e per i lavori più umili e degradati, e poi aree in cui operare

indisturbato senza controlli e con la massima libertà, per la gestione e lo sfruttamento del territorio.

Questo portava da una parte un certo isolamento che non permetteva possibili espansioni nei territori confinanti, ma la florida condizione attuale non creava neppure questo tipo di esigenza e l'avidità era una belva facilmente domabile, considerando i rischi che si sarebbero corsi.

Ma le religioni non potevano certo accettare questo stato di cose.

Non sarebbe stato possibile, almeno a breve, un nuovo scontro diretto contro una Galaxiacorp.

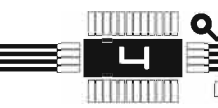
Ciò avrebbe comportato la rottura del trattato di pace appena siglato, e il nuovo coinvolgimento delle altre Galaxiacorp ancora asserragliate nelle aree isolate della galassia.

Inoltre, il pericolo che i cloni rappresentavano era molto maggiore rispetto a quello che una Galaxiacorp poteva costituire per il Concilio delle Fedi.

I Cloni e la loro possibile integrazione con il genere umano, grazie alla loro possibilità di procreare, rappresentavano l'antitesi stessa del credo di ogni fedele e andavano annientati con qualunque mezzo.

Inoltre, la fama di Nobuatsu Yamamita ha travalicato i confini remoti dei sistemi sotto il suo controllo, perciò il Concilio delle Fedi non poteva lasciare ancora a lungo impuniti i suoi crimini contro l'umanità.


Si decise una prima serie di azioni atte ad indebolire dall'interno il suo potere, cercando di corrompere alcuni membri della Yakuza o dei suoi sottoposti, ma la paura di ritorsioni e la cieca fedeltà alla casata non portarono a nulla di buono, e ben presto gli informatori e le poche spie inviate dal Concilio a cui riuscì l'impresa di tornare sani e salvi non portarono alcun risultato utile.



Clima socio-culturale

Sin dalle riunificazioni religiose che diedero vita al Concilio delle Fedi, la situazione all'interno della Galassia conosciuta andò sempre più deteriorandosi.

Già dal 2570 e negli anni successivi le posizioni delle Religioni contro i cloni scatenarono disordini e rivolte, fino a degenerare nella Grande Frammentazione, momento ultimo del caos e della dispersione di ogni forma di comunicazione tra le varie aree della galassia conosciuta.

L'odio verso i cloni si inasprì a tal punto da scatenare vere e proprie azioni di repressione, del tutto simili alla caccia alle streghe di Salem. 



Salem (Massachusetts) Il processo alle streghe

Nel villaggio di Salem la caccia alle streghe scoppiò nel 1691, dopo che alcune giovani dichiararono d'essere state vittime d'un maleficio. Le ragazze, tra cui la figlia e la nipote del reverendo Samuel Parris, Betty ed Abigail, erano solite incontrarsi per "prevedere" il loro futuro. Tra loro c'era anche una giovane di nome Sarah Cole che, al processo, dichiarò d'aver visto uno spettro sotto forma di bara in quella che utilizzavano come sfera (un albume sospeso in un bicchiere pieno d'acqua). Le bambine cominciarono ad assumere comportamenti strani (bestemmie, stati di trancel) e a subire attacchi epilettici. Questa "epidemia" si diffuse a molte altre giovani del paesino e, essendo i medici incapaci di spiegare i fatti, venne dichiarato che le giovani erano vittime di Satana. Vennero arrestate tre donne: la schiava dei Parris, Tituba, una mendicante, Sarah Good, e l'anziana Sarah Osborne. La prima confessò d'essere una strega e aggiunse d'aver incontrato un uomo alto proveniente da Boston che per i giudici era, ovviamente, Satana.

La caccia alle streghe si evolse in tutto il suo orrore nel 1692. Venne istituito un vero e proprio tribunale. Vennero incarcerate e giustiziate 20 persone tra cui donne, uomini e bambini. Tra questi il solo Giles Corey non venne impiccato: l'ottantenne non si lasciò processare, e per tale ragione venne schiacciato sotto lastre di pietra. Morirono ancora 4 persone in carcere. L'isteria generale si concluse nell'autunno del 1692 e il 12 ottobre 1693 il governatore Phips sciolse "La Corte" (il tribunale creato per processare le streghe) e istituì una Corte di giustizia che, dopo aver preso in esame 52 casi, assolse 49 detenuti e commutò la pena di 3 condannati a morte. Da allora non si è più assistito ad altri casi di stregoneria.

Come conseguenza di tutta questa violenza, altra violenza e sangue vennero sparsi tra le genti della Galassia, con i cloni che tentarono di autodeterminarsi e di sfuggire alle persecuzioni.

In tutta questa situazione le GalaxiaCorp, ormai ridotte

ad un flebile barlume della potenza che fino a cinquant'anni prima costituivano, tentarono disperatamente di contrapporsi alle religioni, alleandosi persino con le cosche mafiose che traevano profitto da questa situazione caotica.

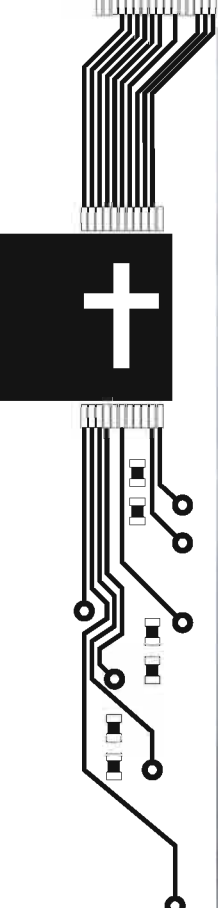
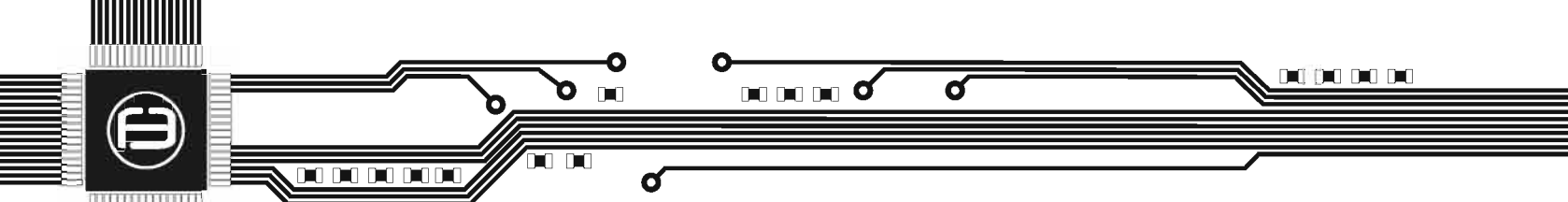
Costretta a sopravvivere in questo caos, la gente comune viveva nel timore di venir accusata di essere un clone o un suo favoreggiatore, e cercava perciò un riscatto nella guerra contro un nemico qualsiasi.

Con l'indebolimento del controllo dello spazio da parte delle GalaxiaCorp e le sconfitte subite dai mafiosi nel tentativo di preservare i territori sotto il loro controllo, i cloni spezzarono le vie di comunicazione e resero inaccessibile buona parte dello spazio, tagliando i ponti con la Terra e rendendo poco sicuro e agibile anche lo spazio noto, con scorribande e aggressioni di ogni genere.

La pace del 2599 non fu altro che un tentativo di chiudere in qualche modo almeno uno dei fronti di questa enorme guerra che, ormai senza limiti, era giunta ad annullare quasi 400 anni di scoperte scientifiche e di esplorazione spaziale.

In questo nuovo medioevo iniziarono a proliferare movimenti anti-religiosi, come il Nucleo Ateo Combattente capeggiato da Wolfgang Hurdler, ~~o~~ il quale venne ucciso in circostanze misteriose nel 2594; in opposizione alle religioni principali fiorirono sette di ogni genere, spesso smantellate con la forza e senza troppi scrupoli.





Wolfgang Hurdler (2527 - 2594)

Nato su Hyperion IV, nei pressi di Tau Ceti, da una famiglia benestante di origine austriaca, sin dalla tenera età manifestò la sua propensione agli studi scientifici e alla matematica. All'età di soli diciotto anni si laureò con il massimo dei voti all'università e due anni dopo salì alla cattedra della facoltà di matematica. Alcuni suoi studi sugli algoritmi e sulle equazioni di Schrödinger, legati alla meccanica quantistica, gli valsero numerosi premi e diversi riconoscimenti accademici. Nonostante la sua fama fosse legata puramente alle scoperte scientifiche, alle cronache balzava spesso più per le sue posizioni intransigenti nei confronti delle religioni e più in generale del credo verso Dio e verso una vita dopo la morte. Queste sue convinzioni lo portarono ben presto in cattiva luce, soprattutto negli ambienti legati al potere religioso, sempre più in crescita in quel periodo storico. Nel 2574 lasciò la cattedra e sparì dalle scene per circa cinque anni, per tornare poi alla ribalta con un discorso che diffuse sui vari media presentandosi come capo del neonato "Nucleo Ateo Combattente", annunciandone la creazione con il proposito di difendere la libertà di pensiero dell'uomo contro l'ottusità delle religioni. Dopo questo annuncio iniziarono una serie di attentati, perlopiù dimostrativi, atti a evidenziare gli atteggiamenti e i comportamenti poco ortodossi dei religiosi. Con l'avvento della Grande Frammentazione, Hurdler venne accusato dal Concilio delle Fedi di aver fomentato alcuni nuclei armati, composti principalmente da cloni, ad attaccare e distruggere installazioni militari e sistemi di comunicazione per i viaggi iperspaziali; sulla base di tali accuse fu dichiarato un nemico della società civile, e contro di lui venne emanato un mandato di cattura galattico. Fu ritrovato morto all'età di sessantasette anni, in circostanze misteriose, ad Amsterdam, sulla Terra, dove era nascosto con alcuni membri del Nucleo Ateo Combattente.

